



CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale Regionale per il VENETO

Ufficio del Magistrato Relatore per i conti degli enti locali

della Provincia di Venezia

(Cons. Maurizio Massa)

Al Presidente della Sezione giurisdizionale

regionale per il VENETO

Sede

Relazione n° 153 - 2020

OGGETTO:

Conto Giudiziale n.ro 46989

reso dall'Agente Contabile

**BANCA PADOVANA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA'
COOPERATIVA**

**Istituto Tesoriere del COMUNE DI SANTA MARIA
DI SALA (VE)**

per la Provincia di VENEZIA

per il Periodo 01/01/2015 - 31/12/2015

depositato il 21/04/2016

Riferisco sul conto giudiziale in oggetto.

In data 21/04/2016 è stato depositato presso la Sezione Giurisdizionale il conto n.ro 46989, reso dall'agente contabile Banca Padovana Credito Cooperativo Società Cooperativa, Istituto Tesoriere del Comune di Santa Maria di Sala (VE), relativo alla gestione delle riscossioni delle entrate, dei pagamenti delle spese e della custodia di titoli e valori, in nome e per conto dell'Ente medesimo, per l'esercizio 2015.

Da una prima disamina la documentazione a corredo del conto si presentava non esaustiva per la verifica della regolarità o meno della gestione delle operazioni finanziarie - riscossioni e pagamenti - effettuate dalla Banca Padovana Credito Cooperativo Società Cooperativa (delibera di approvazione del conto, delibera di riaccertamento dei residui attivi e passivi ed elenco dei medesimi, quadro generale delle entrate e delle spese, attestazione di parifica del conto).

Con lettera istruttoria del 26/02/2018 prot. n. 1265, inviata tramite PEC, è stato richiesto, fissando il termine entro 60 gg. dal ricevimento della medesima, al Responsabile del Servizio Economico Finanziario del Comune di Santa Maria di Sala (VE), l'invio della documentazione testé richiamata.

Con nota dell'11/05/2018 prot. n. 8197, il Responsabile del Servizio Economico Finanziario del Comune di Santa Maria di Sala (VE) ha depositato, entro il termine prescritto e in formato digitale, la documentazione richiesta, consentendo a questo Giudice di disporre il prosieguo della verifica della regolarità della gestione.

Il conto reso dall'Istituto Tesoriere Banca Padovana Credito Cooperativo Società Cooperativa, compilato su Mod. 11 del D.P.R. 194/1996 per la redazione informatica, sottoscritto dall'agente contabile – Istituto Tesoriere e parificato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario dell'Ente, espone correttamente:

- A. il fondo di cassa iniziale pari ad **€ 2.055.894,19**
- B. il totale delle **riscossioni** effettuate nell'esercizio 2015 pari ad **€ 9.818.013,13** di cui **€ 973.632,03** in c/residui e **€ 8.844.381,10** in c/competenza;
- C. il totale dei **pagamenti** effettuati nell'esercizio 2015 pari ad **€ 8.964.985,28** di cui **€ 759.627,52** in c/residui e **€ 8.205.357,76** in c/competenza;
- D. i pagamenti per azioni esecutive pari ad **€ 0,00**
- E. il fondo finale di cassa pari ad **€ 2.908.922,04**
- F. i mandati da contabilizzare pari ad **€ 00,00**
- G. le reversali da contabilizzare pari ad **€ 00,00**
- H. la disponibilità effettiva presso la Tesoreria Provinciale dello Stato pari ad **€ 3.313.787,73**

Dalla verifica della documentazione trasmessa a corredo del conto, la gestione complessiva delle operazioni finanziarie - riscossioni e pagamenti - effettuate dall'Istituto Tesoriere Banca Padovana Credito Cooperativo Società Cooperativa., si presenta regolare, in particolare:

- A. Convenzione di tesoreria. Con contratto Repertorio Comunale n. 2901 del 31/01/2011 è stata stipulata la convenzione per la gestione del Servizio di Tesoreria per il quinquennio 2011 –2015;
- B. Verbali di verifica ordinaria trimestrale di cassa. I flussi di cassa nel corso dell’esercizio 2015 sono sempre stati positivi evidenziando un elevato fondo di cassa ad ogni verifica del Collegio dei Revisori. L’Ente non presenta né stati di dissesto, né situazioni strutturalmente deficitarie;
- C. Stanzamenti di bilancio consuntivo. Non sono stati effettuati pagamenti superiori agli stanziamenti previsti nel bilancio consuntivo;
- D. Anticipazione di Tesoreria. L’Ente, come attestato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario in data 03/05/2018, nel corso dell’esercizio 2015 non ha deliberato la richiesta di anticipazione di Tesoreria e non ha fatto ricorso alla stessa;
- E. Riscossioni e pagamenti da regolarizzare. Al 31/12/2015 tutte le posizioni sospese relative sia alle entrate che alle uscite risultano completamente regolarizzate con reversali e mandati a copertura;
- F. Parifica del conto. Le partite del conto del Tesoriere concordano con le risultanze delle scritture contabili tenute dal Servizio Economico Finanziario dell’Ente;
- G. Residui attivi e passivi. Sono stati regolarmente accertati con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 08/02/2016;
- H. Debiti fuori bilancio. Nel corso dell’esercizio 2015 l’Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- I. Titoli e valori. L’Istituto Tesoriere assume in custodia ed amministrazione i titoli e i valori di proprietà dell’Ente (art. 17 della Convenzione di Tesoreria).
- J. Contributi per attività istituzionali. Nessun contributo previsto dalla convenzione per sponsorizzazione di iniziative comunali è stato erogato dall’Istituto Tesoriere nel corso dell’esercizio 2015.

Nel verbale di verifica del revisore del 08/06/2020, attesa la sostanziale regolarità della gestione, se ne proponeva il discarico.

Tutto ciò premesso, viste le norme contenute nel R.D. n. 1038 del 13/8/1933, recante *“Approvazione del regolamento di procedura per i giudizi innanzi alla Corte dei conti”*; nel R.D. n. 1214 del 12/7/1934 recante *“Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti”*; nella L.

n. 20 del 14/1/1994 avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”*; nel D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in particolare negli artt. 93, 208-226, recante *“Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*; nel D.P.R. n. 194 del 31/01/1996 recante *“Il Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali*; nel *“Regolamento di Contabilità”* del Comune di Santa Maria di Sala (VE) approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 24 del 24/05/2010 e n. 33 del 28/07/2016; alla luce dell'istruttoria espletata, il conto n.ro 46989 risulta sostanzialmente compilato in conformità delle vigenti disposizioni di legge.

Si rileva, altresì, che il conto n.ro 46989 (nella gestione complessiva delle operazioni finanziarie - riscossioni e pagamenti - effettuate dall'Istituto Tesoriere nel corso dell'esercizio 2015), è supportato da idonea documentazione, sottoscritto dall'agente contabile redigente e munito del visto di regolarità con le proprie scritture contabili del Responsabile del Servizio Economico Finanziario del Comune di Santa Maria di Sala (VE).

Considerato che il conto è stato regolarmente pareggiato e che, dall'esame della documentazione acquisita, non emergono irregolarità a carico del contabile, tali da impedirne il discarico, si propone l'approvazione del conto in oggetto nelle forme previste dall'art. 47 del T.U. n. 1214 del 12/07/1934, con il discarico del contabile, con l'accertamento delle rimanenze finali onde averne ragione nei conti successivi, ferma restando l'eventuale responsabilità amministrativa e contabile a carico dell'agente.

Venezia, li 12 giugno 2020

IL MAGISTRATO RELATORE
(Cons. MAURIZIO MASSA)